

Segreteria Generale Nazionale

Comunicato diretto agli Organi di Stampa per la divulgazione

CARCERE DI FOGGIA: Una distilleria clandestina è stata scoperta nei reparti detentivi interni del Penitenziario di Foggia dagli uomini del Reparto di Polizia Penitenziaria coordinati e diretti dall'Ufficiale di Polizia Giudiziaria Dirigete Agg. Giovanni de CANDIA.

FS-COSP: Il risultato assume un'importante valenza nell'ottica della tutela delle condizioni di salute dei detenuti e soprattutto al fine di prevenire e contrastare stati di ira, esagitazione ed incoscienza che l'abuso delle sostanze alcoliche sovente induce nei consumatori. Allentando ogni freno inibitore, diversi reclusi, spesso, sfogano i fumi dell'alcole a danno del personale di Polizia e in pregiudizio dei beni e delle strutture dell'amministrazione che li ospita. Un rischio che, all'indomani della rivolta del marzo 2020, il Reparto di Polizia penitenziaria di Foggia volle contrastare proponendo ed ottenendo dalla competente autorità la messa al bando di birra e vino: prodotti alcolici sino ad allora consentiti tramite l'acquisto al magazzino interno.

FS-COSP - La produzione clandestina di alcolici e sostanze alcoliche è un fenomeno ormai ricorrente nel penitenziario dauno proprio per eludere il divieto di vendita e consumo di alcolici imposto dopo i disordini che nel marzo 2020, tra l'altro, quella Sommossa oltre all'evasione di circa 75 criminali, i rivoltosi provocarono danni al complesso penitenziario di via delle Casermette per un ammontare di circa 600.000 euro.

FS-COSP - Un fatto quest'ultimo per il quale sono stati appena notificati 82 avvisi di garanzia nei confronti di altrettanti soggetti cui la Procura della Repubblica, a conclusione di una complessa attività di indagine, protrattasi per 18 mesi, contesta i gravi reati di devastazione e saccheggio, sequestro di persona, resistenza, oltraggio e furto.

Il Segretario Generale Nazionale Domenico MASTRULLI, anche in questa circostanza, per il valore e l'entità criminosa scoperta dai Poliziotti sebbene in sottorganico da non dimenticarlo di circa 70/80 unità, giusto oggi appare esprimere la nostra soddisfazione per la professionalità e l'attenzione dimostrata dal Reparto di Polizia penitenziaria, bene diretto dal dirigente aggiunto Pio MANCINI, nell'ambito del contrasto e della prevenzione di ogni sorta di attività e pratica illegale sotto il coordinamento del Dirigente Agg. di Polizia Commissario de CANDIA GIOVANNI.

MASTRULLI – infine, l'iniziativa della competente A.G. che ha convalidato il sequestro di oltre 6 (sei) litri di distillato alcolico già imbottigliato e di un composto in fase di fermentazione donde si sarebbe ricavato un'importante quantitativo di analoghe bevande, contribuirà a contrastare la pratica abusiva della produzione di alcole a tutela della conservazione delle condizioni di ordine e sicurezza della Casa Circondariale nonché della salute tanto della popolazione detenuta che degli operatori penitenziari. Il risultato è stato raggiunto da personale già segnalato da questo coordinamento sindacale per riconoscimenti meritori perché distintosi per non comune senso investigativo e capacità operative.

Secondo la FS-COSP il penitenziario di FOGGIA necessita da tempo di una stabilità Dirigenziale e Amministrativa una Direzione che non funzioni a giorni alterni o cinque giorni su sette come da mesi accade pur apprezzandone i sacrificio della dirigente, ma registriamo un impiego di personale del Ruolo ispettori e Sovrintendenti negli Uffici quando queste figure sarebbero maggiormente assorbibili nei reparti detentivi a contrastare le situazioni di criticità e di alto disagio come appena segnalato. Si ringrazia per la divulgazione dle rpesenmte comunicato stampa.

UFFICIOSTAMPA NAZIONALE FS-COSP DOMENICO MASTRULLI 3355435878 contatto telefonico